



Istituto Istruzione Secondaria Superiore

CERTIFICATO N. 50

100 1448 - Rev. 002

"Duca degli Abruzzi" Napoli



Trasporti e Logistica: Conduzione del mezzo, Costruzione e
Logistica Professionale: Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche - Manutenzione
e assistenza Tecnica

sito web: inx.itnpiaducabruzzo.gov.it/v2 email scuola: nais003001@istruzione.it PEC: nais003001@pec.istruzione.it

Segreteria Tel. 081/8222380 - Fax 081/2428569 -

Via di Pozzuoli, 5 (ITN) - 80124 Napoli -- codice Istituto Superiore: NAIS000300L

Codice Fiscale: 94203740637

I.I.S.ITN IPAM DUCA ABRUZZI
Prot. 0004042 del 14/05/2024
IV (Entrata)



Documento finale del Consiglio di Classe

(Redatto ai sensi Art. n° 17, comma 1 del d. lgs. N. 62 del 2017 e dell'O.M. n. 10 del 16.05.2020)

Classe 5^a C.M.N. Corso Serale

Il Presente documento consta di n° 18 pagine compresa questa copertina

Napoli li 10/05/2024

Data di approvazione del CDC

10/05/2024

Data di affissione all'albo

15/05/2024



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonietta Prudente

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3 co. 2 DL.vo 39/1993

SOMMARIO

1. La scuola: informazioni generali
2. Presentazione della classe
3. Piano di studi
4. Il consiglio di classe
5. PECUP (in rapporto al piano dell'offerta formativa)
6. P C T O
7. Percorsi-attività di Cittadinanza e Costituzione
8. .. Metodologie e strategie didattiche
9. Percorsi Formativi con Metodologia CLIL
10. Spazi e attrezzature utilizzati
11. Prove scritte e colloquio d'esame
12. Percorsi formativi interdisciplinari
13. Credito scolastico e criteri di attribuzione
14. Allegati

1. La scuola: informazioni generali

L'istituto risponde alla richiesta di specializzazione nautica dei giovani che amano intraprendere un'attività collegata al mare. La scuola ed i suoi insegnamenti si rivolgono al **mondo marittimo** e al **suo indotto**, settori che oggi rappresentano, in un contesto di crisi economica, le attività che, in Campania, fanno registrare ancora segnali di successo ed **aprono ancora prospettive di occupazione**. Scopo di tutti gli Istituti Tecnici dei Trasporti e della Logistica (Ex. Istituti Nautici) è quello di formare i Comandanti e gli Ufficiali della Marina Mercantile cioè di tutte le navi che hanno finalità commerciali o da diporto. Su ogni nave sono presenti un Comandante ed i suoi ufficiali che si assumono tutta la responsabilità della Navigazione, della Sicurezza a bordo, della buona conservazione del carico (merce o passeggeri che siano) e del rispetto delle leggi nazionali ed internazionali che regolano la vita e l'attività di una nave.

Consapevoli di dover aiutare gli studenti a fare sintesi delle loro esperienze formative, che avvengono anche al di fuori della scuola, li aiutiamo a riflettere in chiave critica sul loro futuro. Le parole che costituiscono i principi fondamentali a cui s'ispira la nostra azione educativa sono: **identità - appartenenza - conservazione - responsabilità - solidarietà - libertà**.

Gli indirizzi dell'Istituto Tecnico dei Trasporti e della Logistica sono:

- **Conduzione del mezzo navale CMN "Coperta"**
- **Conduzione apparati impianti marittimi CAIM "Macchina"**
- **Logistica**
- **Costruttori navali**

Gli indirizzi dell'Istituto Professionale sono:

- **Pesca commerciale e produzioni ittiche**
- **Produzione industriale e artigianale**
- **Manutenzione e assistenza tecnica (con curvatura mezzi navali)**

Corso serale

- **Conduzione del mezzo navale CMN "Coperta"**

Parallelamente agli Ufficiali di "Coperta" esistono gli Ufficiali di "Macchina" che hanno il compito della conduzione e manutenzione di tutti gli apparati meccanici ed elettrici della nave, in particolare dell'apparato motore principale. Esiste una terza figura legata al mondo delle navi mercantili: il "Costruttore Navale".

Il **Costruttore navale** non fa parte del personale navigante ma opera a terra, e trova la sua collocazione professionale all'interno di cantieri navali o studi tecnici e di progettazione o in qualità di libero professionista.

Infine, a seguito della recente riforma della scuola secondaria superiore, l'Istituto si è arricchito di una **nuova articolazione: la "Logistica"**.

Il **tecnico per la Logistica**, possiede competenze e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti l'organizzazione dei servizi logistici e il mantenimento in efficienza di mezzi e impianti; inoltre è in grado di pianificare spostamenti e trasporti e organizzarne risorse e servizi connessi, nel rispetto delle procedure e delle normative sulla sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente.

Profilo del diplomato CMN

Il piano di studio del triennio finale dell'indirizzo mira a fornire una preparazione scientifica e tecnologica ampia e flessibile utile all'inserimento nei settori di attività connessi con l'organizzazione e la gestione del trasporto marittimo, delle attività relative alla tutela ed alla salvaguardia della fascia costiera, al settore della logistica portuale e della progettazione navale. Le competenze professionali d'indirizzo sono pertanto di carattere:

- **giuridico-commerciale** (diritto ed economia, diritto della navigazione).
- **scientifico-tecnologico** (matematica, navigazione, logistica, elettrotecnica, macchine).
- **linguistico** (lingua italiana, lingua inglese con particolare attenzione alla terminologia in uso nell'ambito marittimo).
- **sociale e di cittadinanza attiva** (attività sportive legate al mare, partecipazione a progetti legati al sociale e alla cittadinanza attiva, regole di convivenza civile e governance.)

Qualità marittima STCW

La scuola ha aderito insieme a tutti gli Istituti Ex nautici, alla certificazione **ISO UNI 9001 2015** con contenuti STCW The International Convention on *Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers*. Il Manuale del Sistema di Gestione (MSG) é il documento che illustra le linee adottate dell'Istituto I.I.S.S. Trasporti e Logistica "Duca degli Abruzzi" di Napoli e costituisce il documento di riferimento per tutti i componenti della Organizzazione. Tutta la progettazione, erogazione e validazione del servizio offerto segue le norme standardizzate ISO 9001 soggette a continui controlli sia da parte del MIUR che del MIT nonché dagli organismi Internazionali.

Il diplomato all'Istituto trasporti e logistica-opzione conduzione del mezzo navale, per i contenuti culturali della sua formazione, possiede conoscenze e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento dell'attività di organizzazione dei trasporti in generale e marittimi in particolare.

Possiede adeguate competenze per l'inserimento in settori del controllo e monitoraggio ambientale nonché per accedere alla carriera di ufficiale di Marina Mercantile.

Profilo del diplomato serale

Tale percorso si inserisce nelle opportunità della Lifelong Learning, così come il Consiglio europeo di Lisbona del marzo 2000, ha conferito all'Unione Europea l'obiettivo strategico di sviluppare un'economia basata sulla conoscenza più competitiva e capace di unire la crescita sostenibile con un'occupazione di qualità e una maggiore coesione sociale. La formazione che dura tutta la vita è chiamata a fornire le risorse necessarie all'individuo per sviluppare le sue potenzialità, radicare nel sapere la sua realizzazione personale e riuscire a vivere, lavorare e prosperare. Il Duca degli Abruzzi ha così voluto partecipare a questo contesto culturale fornendo un'opportunità di crescita professionale per quegli individui che ne sentivano l'esigenza e la propensione.

L'apprendimento permanente si basa sull'assunto che le competenze non si acquisiscono una volta per tutte nella vita, ma si costruiscono costantemente lungo un percorso personale di apprendimento, con cui ognuno di noi si rende più capace di rispondere alle esigenze del vivere sociale, del mercato del lavoro e alle proprie necessità e aspirazioni, per cui il percorso personalizzato di cui si propone il corso serale soddisfa a pieno le esigenze comunitarie. Dovremo innanzitutto "apprendere ad apprendere", cioè essere pronti a rimetterci in gioco ogni volta che serve, rinnovando noi stessi e le nostre conoscenze.

Il percorso serale realizza un'offerta formativa finalizzata a favorire e sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta, italiana e straniera a bassa scolarità, nella prospettiva del conseguimento di un titolo di studio, per agevolarne una migliore occupabilità e una più consapevole partecipazione alla vita civile e sociale, ha come finalità la crescita culturale e l'integrazione sociale e lavorativa degli adulti italiani e stranieri, pertanto opera con lo scopo di fornire loro i mezzi per attuare pienamente le potenzialità di cui dispongono proponendo percorsi di formazione e istruzione mirati.

2. Presentazione della classe

Gli alunni iscritti ad inizio anno scolastico erano 10 di cui 9 maschi e 1 femmina, nel corso dell'anno scolastico due alunni si sono ritirati, la classe risulta pertanto composta da 7 alunni maschi e 1 femmina.

La classe è eterogenea per età e provenienza, la qual cosa è tipica dei corsi serali, la cui apertura e iscrizione è consentita proprio per migliorare l'approccio al mondo lavorativo e migliorare la qualità professionale. Alcuni alunni possiedono già un titolo di studio superiore e hanno maturato dei crediti formativi in alcune materie. Le lezioni si sono svolte sempre in un clima collaborativo e sereno. La tipologia di iscritti è varia, molto spesso c'è la richiesta di migliorare la propria posizione lavorativa acquisendo un titolo più specifico, oppure vogliono realizzare un sogno dopo essersi confrontati con il mondo esterno e aver compreso l'importanza di un titolo di studio. Non è facile riuscire a fare una sterzata nelle proprie scelte cambiando completamente percorso di studi eppure questi giovani si sono messi in gioco.

Diversa è la considerazione che si può fare per un gruppo classe di una scuola serale, la motivazione è sempre alta, la partecipazione un po' sofferta e pertanto la presenza è una conquista che non va sprecata, i docenti sono sempre stati collaborativi adattando le metodologie e differenziando le strategie pur di raggiungere i risultati finali prefissati riuscendo a portare tutti ad un sufficiente livello e alcuni anche a migliori risultati. La presenza non sempre è stata continua per alcuni alunni lavoratori che hanno saputo ugualmente adattarsi e mantenere i propri impegni.

C'è stato un gruppo sicuramente più attivo e partecipativo che ha mostrato un notevole interesse soprattutto per le materie caratterizzanti, lavorando sempre con impegno e responsabilità. Non facile per i docenti rapportarsi con un gruppo classe così misto e di differenti livelli di preparazione e di capacità nelle singole discipline, si è dovuto lavorare per livelli di competenza stimolando al tutoring quelli più avanti con le conoscenze pur di non risultare ripetitivi e riuscire a tenere alta l'attenzione. Nell'ultimo mese un alunno ha conseguito una certificazione da DSA, il percorso di studi però è sempre stato personalizzato e l'esiguo numero di alunni ha favorito l'approccio con il discente che non ha mostrato particolari difficoltà

3. Piano di Studi

Il Piano di studi ha seguito il prospetto pubblicato dal Ministero della Pubblica Istruzione secondo *"Le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento"* (art. 11, comma 10, D.P.R. 263/2012) seguono le tabelle degli insegnamenti così come pubblicati nell'allegato C di detto documento.

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI
DEL SETTORE TECNOLOGICO
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia		66	66				
ASSE MATEMATICO	47/A-49/A	Matematica e Complementi	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	759

ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO"						
34/A-35/A	Elettrotecnica, elettronica e automazione		66	66	132	66
19/A	Diritto ed economia		66	66	132	66
14/A-53/A-55/A-56/A	Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo		132	165	297	165
20/A	Meccanica e macchine		66	66	132	99
1/A-14/A-15/A-53/A-55/A-56/A	Logistica		66	66	132	
4/C - 8/C - 9/C - 18/C	<i>di cui in compresenza</i>		99	99	396	132
4/C - 32/C			33	66		66
26/C - 27/C			66	33		33

	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo				825	396
	Totale complessivo ore	1518			1518	759

4. Il Consiglio di Classe

Italiano e Storia	Principe Anna
Matematica	Di Meo Chiara
Inglese	Del Vecchio Daniela
Scienza della Navigazione e Logistica	D'Antonio Vincenzo
Laboratorio di Navigazione	Cione Angelo
Diritto	Sauro Virginia
Elettrotecnica ed elettronica	Amelina Luigi
Laboratorio di Elettrotecnica ed elettronica	Chiaiese Francesco
Macchine	Ricci Alessandro
Laboratorio di Macchine	Monda Andrea

Discontinuità del consiglio di classe

Disciplina	3° anno	4°anno	5°anno
Italiano	X	X	X
Storia	X	X	X
Matematica	X	X	X
Lingua Inglese	X	-	X
Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	X	X	X
Scienze della Navigazione	X	-	X
Macchine	X	X	-
Diritto	-	X	X
Laboratorio Navigazione	X	X	X
Laboratorio Elettronica	X	X	X
Laboratorio di macchine	X	X	X

5. Il Percorso formativo svolto dal Consiglio di classe

Il Consiglio di classe tenuto conto del percorso per adulti ha favorito forme di comparazione con un regolare percorso favorendo altresì lo sviluppo e l'approfondimento di alcune tematiche e tralasciando o snellendo altre aggettivazioni. Nel tracciare il percorso d'intervento didattico finalizzato al raggiungimento degli obiettivi disciplinari caratteristici del profilo professionale, in termini di conoscenze, competenze e capacità, il Consiglio di classe ha sviluppato una programmazione intesa a valorizzare l'apporto congiunto delle varie discipline sfruttando i momenti d'intersezione delle conoscenze per il raggiungimento di quelle mete trasversali al quadro disciplinare. In tal senso sono stati individuati i seguenti obiettivi:

Comportamentali

- Solidarietà e collaborazione del singolo con il gruppo
- Approfondimento della conoscenza di sé

- Maturazione della coscienza sociale e civile e della capacità di confronto

Cognitivi

- Miglioramento del metodo di lavoro
- Capacità logico espressive- Proprietà di linguaggio
- Capacità di valutare le situazioni, di elaborare in modo critico i contenuti, di apportare contributi originali.

Sono state pertanto utilizzate le seguenti strategie:

- Abituare gli allievi al lavoro di gruppo ed al confronto dialettico
- Dare una trasparente comunicazione degli obiettivi da raggiungere, fornire e chiedere agli alunni collaborazione nel controllo del raggiungimento degli stessi, in modo da consentire l'acquisizione di una corretta capacità di autovalutazione.
- Gratificare i risultati ottenuti per un adeguato rinforzo dell'autostima
- Fornire letture alternative a quella del libro di testo
- Abituare gli allievi all'elaborazione autonoma di documenti originali (tesine, relazioni, grafici)

La programmazione degli interventi disciplinari è stata effettuata secondo una sequenza modulare. Il dettaglio e la scansione temporale è rilevabile nelle singole schede consuntive delle singole discipline allegata al presente documento. La Valutazione si rifà al protocollo di valutazione allegato al PTOF deliberato dal Collegio Docenti

Situazione iniziale della classe

1 – Situazione iniziale		
	Numero di allievi	11
	Numero di allievi ripetenti	0
	Numero di alunni DSA e BES	1
	Provenienza degli allievi	Varia
	Livello di socializzazione	Ottima
	Promozione al V anno	3
Livelli di preparazione	Conoscenze Competenze Capacità	Adeguate Buone per alcuni alunni in generale più che sufficienti Buone
Comportamento	Assiduità alle lezioni	Generalmente continua Discontinua per qualche allievo
	Partecipazione al dialogo educativo	Soddisfacente
	Modo di porsi in classe e nei confronti della scuola	Sempre propositivi, critici e analitici
2 – Obiettivi Fornire agli allievi capacità ed abilità	Comportamentali	Solidarietà e collaborazione del singolo con il gruppo classe Ottima la coscienza sociale e civile e la capacità di confronto Rispetto delle regole condivise
	Cognitivi	Completa acquisizione del metodo di lavoro già consolidato in studi precedenti Proprietà di linguaggio e Capacità logico-espressive Acquisizione di un ambito professionale
3 - Attività	curricolari:	Buone capacità di approfondimenti e relazioni pratiche

Integrative	extracurricolari:	Visite di istruzione Orientamento in Uscita sia Universitario che Lavorativo
4 – Mezzi e Metodi	METODI - Lezioni frontali; - Ripetizioni di argomenti; - Recupero individualizzato - Verifiche scritte - Verifiche orali secondo la programmazione individuale dei docenti; - Domande da posto - Lavori di gruppo - Classi Virtuali. - FAD MEZZI - Libri di testo; Audiovisivi; Appunti ad integrazione del testo; Strutture di laboratorio (Linguistico, Informatico, Navigazione, Diritto, Elettronica, Macchine)	Abitudine al lavoro di gruppo ed al confronto dialettico Trasparenza nella comunicazione degli obiettivi stessi e collaborazione nel controllo del raggiungimento degli stessi in modo che l'allievo acquisisca una corretta capacità di autovalutazione Letture alternative a quelle dei libri di testo (giornali, riviste, etc.) Elaborazione autonoma di documenti originali (tesine, relazioni, grafici, etc.) Coordinamento interdisciplinare nella trattazione di determinati temi o argomenti.

6. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) è una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti delle scuole superiori a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le proprie attitudini mentre arricchisce la formazione e orienta il percorso di studio.

Dal documento ministeriale "Attività di alternanza scuola lavoro. Guida operativa per la scuola" (2015), pag. 10: "Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, il relativo regolamento, emanato con d.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, disciplina l'assetto didattico suddiviso, come è noto, in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche".

O.M. 53/2021, articolo 18, comma 4, lettera b*: "per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente."

In tal senso l'istituto si è avvalso della ricca esperienza professionale degli alunni che si evince dai loro percorsi di vita sociale e professionale mettendo in luce l'adeguatezza e la capacità di relazionarsi in ambito sociale e professionale pur senza una specifica presenza preparata e organizzata dall'istituzione scolastica poiché già ampiamente regolarizzata in tal proposito.

Griglia di valutazione del profitto disciplinare:

GIUDIZIO		VOTO	CONOSCENZE	COMPRESIONE	COMPETENZE	ANALISI E SINTESI
Gravemente insufficiente	G	1/3	Gravemente lacunose	Non comprende i concetti, le informazioni e le procedure	Non applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure e non risolve problemi, neanche se guidato	Non analizza e non sintetizza
Non sufficiente	F	4	Frammentarie ed espresse in modo stentato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo parziale e/o scorretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure minime, solo se guidato, ma con gravi errori	Opera analisi parziali e sintetizza in modo scorretto e disorganizzato
Mediocre	E	5	Superficiali e espresse con imprecisione linguistica	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo parziale e con imprecisioni non gravi	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure con qualche errore	Opera analisi parziali e sintetizza con qualche imprecisione
Sufficiente	D	6	Complete, ma non approfondite, espresse in modo semplice, ma corretto	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure essenziali, in modo corretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in maniera essenziale	Opera analisi essenziali e sintetizza in modo semplice, ma corretto
Discreto	C	7	Complete ed espresse con proprietà linguistica	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo adeguato, completo e corretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in modo corretto	Opera analisi e sintetizza in modo adeguato; coglie implicazioni e correlazioni con apporti personali
Buono	B	8	Complete ed approfondite, espresse con registro linguistico corretto ed adeguato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo approfondito, con apporti anche personali	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in modo corretto ed autonomo; coglie analogie e differenze e opera proiezioni personali	Opera analisi autonome e approfondite; coglie implicazioni e correlazioni con capacità di sintesi e apporti personali
Ottimo	A	9/10	Complete, approfondite ed ampie, supportate da un lessico ricco ed articolato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo critico, autonomamente, in ogni situazione di apprendimento	Applica in modo autonomo e critico le conoscenze, i principi, le regole e le procedure; risolve problemi più complessi e compie inferenze con apporti personali	Opera analisi in modo autonomo, approfondito e critico; individua analogie e differenze che esprime con registro linguistico ricco ed articolato; ha capacità di sintesi e di giudizio critico

La griglia di valutazione dei processi di apprendimento sarà utilizzata dai singoli consigli di classe in sede di consigli intermedi e finali.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Valutazione del Comportamento:

Griglia di valutazione sull'attribuzione del voto di condotta approvata dal collegio docenti

Tale griglia è stata utilizzata dai docenti della classe in sede di consigli intermedi e finali.

	Frequenza	Assidua e puntuale
10	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
9	Frequenza	Puntuale e regolare
	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
8	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
	Frequenza	Frequenza nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate
	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche mancanze non gravi
7	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati.
	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.
	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe
6	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati
	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
5	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche
5	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
	Comportamento	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in materia grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari
5	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE

CRITERIO FOCUS	DESCRITTORE	INDICATORI DI ECCELLENZA
Correttezza	Il prodotto è conforme alle consegne, realizzato in modo coerente con le regole, completo delle diverse componenti, preciso, funzionale ed efficace	Creatività, cura estetica, notazioni e spiegazioni, aiuto ai compagni
Capacità logica	Il percorso seguito dallo studente per giungere al risultato finale rivela capacità logiche sia nell'impostazione del lavoro sia nei nessi che caratterizzano le varie fasi sia infine nelle conclusioni poste a confronto con le premesse	Rigore ed esattezza di ragionamento, coerenza nel discorso, rispondenza delle azioni a validi ragionamenti
Padronanza del linguaggio scientifico	Lo studente possiede un lessico appropriato comprendente sia termini scientifici sia ragionamenti riferiti a teorie e regole, sa produrre affermazioni attendibili fondate sul metodo scientifico	Ricchezza lessicale, fluidità, ricchezza di riferimenti (pertinenti) ad autori, teorie, modelli...
Riflessione	Lo studente, ritornando sull'azione svolta, coglie i significati evidenti (narrativi) e quelli impliciti (principi, teorie, regole...), il legame con quanto appreso nel percorso degli studi e con la realtà, il valore degli apprendimenti e delle competenze acquisite, anche in vista della sua decisione orientativa	Capacità comunicativa in rapporto ai differenti interlocutori, collegamenti con i saperi appresi nei vari ambiti, con la realtà e con la propria esperienza personale, profondità, autovalutazione

7. Percorsi attività di Cittadinanza e Costituzione

L'istituto ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010 e il progetto di

educazione civica approvato dal collegio docenti, le attività riportate di seguito per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione

Rubrica di valutazione riferita alle "Competenze in materia di cittadinanza"

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO	RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI CITTADINANZA		
	CRITERI	PROCESSO	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE
			PUNTEGGIO
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi, ascoltando e interagendo positivamente ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
	3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi, ascoltando, interagendo positivamente e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee	
	2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, ascolta in modo non continuo	
	1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	
Relazione con i docenti e le altre figure adulte	4	L'allievo entra in relazione con gli adulti in modo aperto e costruttivo	
	3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	

Nuclei concettuali di Educazione Civica

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. **CITTADINANZA DIGITALE**.

Obiettivi dell'insegnamento di Educazione civica

Educazione alla cittadinanza attiva

Rafforzare e promuovere la pratica della democrazia attraverso forme di democrazia scolastica;

Mettere in pratica l'esercizio dei diritti e dei doveri dentro la scuola e in ambito professionale;

Rafforzare e promuovere patti di corresponsabilità.

Educazione alla cittadinanza consapevole

Rafforzare e promuovere la conoscenza della Costituzione italiana, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro paese.

Educazione alla cittadinanza europea

Essere cittadini attivi con il senso dell'Unione Europea;

Conoscere le tappe e le linee fondamentali della normativa europea, ma anche le problematiche politiche ed economiche, e i programmi di azione deliberati e finanziati dalle istituzioni europee;

Sentirsi insieme cittadini italiani e cittadini europei.

Educazione alla cittadinanza e legalità

Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme;

Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono e agiscono;

Riconoscere e combattere tutte le forme di illegalità e di intolleranza.

Educazione alla cittadinanza e sport

Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile;

Rafforzare il senso di appartenenza.

Educazione alla cittadinanza culturale

Promuovere la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale italiano ed europeo, attraverso percorsi che prevedano sia la conoscenza dell'esistente sia la consapevolezza della necessità di progetti di salvaguardia;

Acquisire le competenze per essere cittadini che sappiano valorizzare il proprio patrimonio culturale.

Educazione alla cittadinanza digitale

Acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità privata e collettiva;

Acquisire competenze digitali e consapevolezza critica del loro uso.

Educazione alla cittadinanza e cultura scientifica

Essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana.

Educazione alla cittadinanza e sostenibilità ambientale

Essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici ma anche con il nostro intervento competente alle decisioni collettive.

Educazione alla cittadinanza e Salute

Rafforzare e promuovere la cura di sé; Rafforzare e promuovere la cura dell'altro ovvero l'adozione di un approccio globale che guarda da un lato allo sviluppo delle competenze individuali (life skills), nella logica di potenziamento dell'empowerment individuale e di comunità, e dall'altro alle condizioni ambientali che favoriscono l'adozione di comportamenti di salute;

Promuovere la sicurezza in strada e la guida sicura

Essere in grado di orientarsi consapevolmente e di comprendere le dinamiche e le regole del mondo del lavoro.

Educazione alla cittadinanza e economia

Favorire lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze che permettano al cittadino di divenire, all'interno della società, un agente economico consapevole e rispettoso delle regole del vivere civile e di comprendere il mondo economico che lo circonda.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE DI ED. CIVICA

Le modalità didattiche per affrontare le tematiche relative alla Educazione Civica sono:

- didattica progettuale;
- didattica inclusiva;
- didattica laboratoriale;
- didattica digitale;

Le strategie didattiche da privilegiare sono:

- laboratorio;
- debate;
- peer tutoring;
- project work;
- esperienze e percorsi di volontariato.

Classi Quinte			
Attività	Massimo ore certificabile	Valutazione	Valutatore
Assemblea precedente elezioni rappresentanti	1	No	No
Assemblea di classe	3	Griglia di osservazione	Docente di servizio
L'Organizzazione delle Nazioni Unite	6	Sì	Docente di Diritto
May Day May Day, con compito finale	7	Sì	Docente di Navigazione/Macchine/Logistica/Elettronica/tutor
Tutelare il proprio corpo: un principio da seguire per tutta la vita, con compito finale	4	Sì	Docente di Scienze motorie
Le Fake news	4	Sì	Docente di Letteratura
Il problema della guerra giusta e l'aspirazione alla pace, con compito finale	4	Sì	IRC
Rispetto delle regole e Fair play	4	Griglia di osservazione	Docente di Scienze motorie

Protocollo di Valutazione allegato al PTOF

<https://www.itnipiaducabruzzo.edu.it/piano-trienna-dellofferta-formativa-ptof/>

<https://www.itnipiaducabruzzo.edu.it/allegati-al-ptof-2019-2022/>

8. METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

Tipologie delle prove di verifica usate durante l'anno nelle discipline curriculari e criteri di valutazione adottati

Sono state effettuate verifiche scritte e orali, somministrati test e controllato il lavoro casalingo, osservato il comportamento dell'allievo in diverse situazioni, discussioni, esercitazioni guidate e lavori di gruppo.

È stato verificato il possesso di conoscenze specifiche, capacità d'individuazione dei concetti chiave, capacità di rielaborazione logica e sintetica degli stessi, capacità di effettuare collegamenti all'interno della singola disciplina e con discipline attinenti, nonché l'esposizione corretta con uso di lessico appropriato.

PROVE DI VERIFICA (TIPOLOGIE UTILIZZATE)

Il lavoro didattico portato avanti nel corso dell'anno è stato svolto seguendo le disposizioni del precedente Esame di Stato sia per quanto riguarda le prove scritte sia per quanto riguarda il colloquio pluridisciplinare.

Nel corso dell'anno, pertanto sono state effettuate delle prove scritte secondo le tipologie previste dal precedente esame tenendo conto della **Nota Informativa n.2860 del 30/12/2022** sull'Esame di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Prove scritte: Tipologie tradizionali; Tipologie innovative; Quesiti a risposta multipla; Quesiti a risposta singola; Trattazione sintetica di argomenti.

Verifiche orali: microinterrogazioni; colloqui; discussioni collettive, in itinere, durante lo svolgimento del modulo. Interrogazione sommativa, alla fine del modulo didattico.

Prove Pratiche: relazioni di laboratorio, sintesi in ppt in lingua inglese, prove grafiche di disegno tecnico, attività sportive.

Prova invalsi classe quinte

IL DL 62/2017, il decreto legislativo che riforma l'esame di Maturità, prevede che lo svolgimento delle **prove INVALSI** valga, per ogni singolo studente, come requisito di ammissione all'**esame di Stato**.

La **Nota Informativa n. 2860 del 30.12.2022** dispone che la partecipazione alle prove nazionali Invalsi **sarà requisito di ammissione per l'esame di stato 2023**, si rammenta a tal proposito che la normativa non prevede connessioni fra risultati delle prove INVALSI ed esiti dell'esame di Stato.

Le prove Invalsi per il percorso serale si sono svolte l'11 aprile quelle di italiano, il 13 aprile quelle di matematica e il 14 aprile quelle di inglese. Tutti gli alunni hanno partecipato tranne 2.

Ammissione Esame di Stato

Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni, i requisiti che riguardano le assenze, la prova invalsi. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

9. Percorsi formativi con metodologia CLIL

Non sono stati realizzati percorsi formativi con metodologia CLIL.

10. SPAZI E ATTREZZATURE UTILIZZATE PER TUTTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- ❖ Presidenza e Vicepresidenza
- ❖ Direzione, Segreteria amministrativa e Segreteria didattica
- ❖ Aula Magna "Guido Grimaldi"
- ❖ Laboratorio di Navigazione
- ❖ Laboratorio di Meteorologia
- ❖ Laboratorio di Macchine
- ❖ 2 Laboratori di Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione
- ❖ Locale imbarcazioni e vasca navale
- ❖ Laboratorio Linguistico Multimediale
- ❖ 2 Laboratori d'informatica
- ❖ Laboratori di Chimica e Fisica
- ❖ Laboratorio di Carteggio
- ❖ 3 Aule Simulatori (2 TRANSAS di cui uno per navigazione. ed 1 per macchinisti + 1 SIN DEL per nav.)
- ❖ Aula C1C e GPA (Centro informazione Consulenza e Gruppo Programma Adolescenti)
- ❖ Aula TIC (Technology information Communication)
- ❖ Centro EIPass per il conseguimento delle certificazioni informatiche

11. PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ESAME DI STATO

L'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22.03.2024, definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

Nello specifico l'esame è così articolato:

- L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;
- In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.
- La partecipazione alle prove nazionali Invalsi sarà requisito di accesso;
- I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, non rappresentano un requisito di accesso;
- La commissione sarà composta da tre membri interni e tre esterni, in aggiunta al Presidente esterno;
- L'Esame è costituito da una Prova scritta di italiano, da una Seconda prova sulle discipline di indirizzo, da un Colloquio multidisciplinare.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la **prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La **seconda prova**, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Il **colloquio** è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il **colloquio** si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

Il **colloquio dei candidati con disabilità** e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

In coerenza con quanto definito nelle Linee guida per l'orientamento - emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – il colloquio dell'Esame di Stato assume un valore orientativo: data la sua dimensione pluridisciplinare, mette il candidato in condizione di approfondire le discipline a lui più congeniali. Per tale motivo, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente: da qui emergono, infatti, le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali.

Il **Voto finale dell'Esame di Stato** è espresso in centesimi così suddivisi:

1. *massimo 40 punti per il credito scolastico*
2. *massimo 20 punti per il primo scritto*
3. *massimo 20 punti per il secondo scritto*
4. *massimo 20 punti per il colloquio.*

La commissione può assegnare fino a **5 punti di "bonus"** per chi ne ha diritto; ovvero per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno **trenta punti** e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a **cinquanta punti**.

Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame. Il punteggio massimo è **100** (c'è la possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è **60/100**.

Nel periodo conclusivo dell'a.s. in corso, il C.d.C. ha programmato simulazioni della Prima, Seconda Prova Scritta e del Colloquio multidisciplinare.

12. Percorsi formativi interdisciplinari

PERCORSI 2022/2023	
1	L'etica della sicurezza
2	Il salvataggio delle vite a mare
3	La comunicazione interpersonale e la governance a terra e a bordo
4	Navigazione integrata
5	Il progresso
6	Gli strumenti di bordo: un mare di tecnologia
7	I mille volti del mare
8	Influenza degli elementi meteomarinari nella gestione della nave
9	Condizioni di equilibrio e stabilità

13. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO – CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Il credito scolastico è un valore numerico derivante dalla somma dei punteggi che il Consiglio di classe attribuisce allo studente in base alla media dei voti in tutte le discipline, negli scrutini finali di ognuno degli ultimi tre anni di corso, inoltre i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

In base **Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09.03.20223 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023** il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **40 punti**.

In sede di scrutinio finale, i Consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, ovvero su una base massima di quaranta punti.

Nel percorso di secondo livello dell'istruzione degli adulti, se il patto formativo individuale (PFI) di uno studente prevede che il secondo periodo didattico venga fruito in due anni scolastici, il credito scolastico viene attribuito solo al termine dell'intero periodo didattico. Ciò è stabilito dal CM n. 3 del 17.3.2016, paragrafo 3, costantemente richiamato nelle successive, e dall'OM n. 45 del 9.3.2023, articolo 11, comma 5.

Nel caso in cui uno studente, al termine del primo anno del secondo periodo didattico, abbia erroneamente ricevuto un credito, e decida di rimanere nella stessa scuola, l'istituto scolastico provvederà ad annullare l'attribuzione errata del credito e lo assegnerà solo al termine dell'intero secondo periodo didattico. Se invece lo studente si è trasferito in un altro istituto e ha frequentato il secondo anno del secondo periodo didattico, la scuola di successiva frequenza dovrà esprimere una valutazione finale complessiva del secondo periodo didattico, tenendo conto della valutazione intermedia già espressa dall'altro istituto, e poi procedere con l'attribuzione del credito sulla base della media dei voti assegnati nella valutazione finale al termine dell'intero periodo didattico.

Nel caso di uno studente che, dopo aver frequentato la classe terza dell'istruzione "diurna", abbia ottenuto l'ammissione alla classe successiva e il credito scolastico, e successivamente sia stato inserito nel secondo periodo didattico dell'istruzione degli adulti, si terrà conto dei voti conseguiti nel terzo anno del percorso "diurno" nell'ambito dell'assegnazione dei voti delle discipline in sede di scrutinio finale del secondo periodo didattico. Sulla base della media di tale scrutinio finale, verrà assegnato un unico credito nella modalità ordinaria per i percorsi di secondo livello.

Nel caso di uno studente che abbia già frequentato un corso serale di vecchio ordinamento e gli sia stato attribuito un credito distintamente per il terzo e il quarto anno, e che abbia successivamente interrotto gli studi per poi riprenderli in un percorso di secondo livello di nuovo ordinamento, i crediti separatamente conseguiti all'esito del terzo e del quarto anno del percorso di vecchio ordinamento sono considerati acquisiti.

Nel caso di uno studente che si è diplomato in anni recenti in un percorso "diurno" e che, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti da parte della Commissione per la definizione del PFI, è stato ammesso al terzo periodo didattico di un percorso di secondo livello di altro indirizzo, il credito relativo al terzo periodo didattico va sommato al credito già assegnato nel percorso "diurno".

Quando lo studente permane nello stesso istituto scolastico, questo procede in autotutela ad annullare l'errata attribuzione del credito al termine del primo anno del secondo periodo didattico e attribuisce il credito al termine dell'intero secondo periodo didattico. Se lo studente si è trasferito in altro istituto e vi ha frequentato il secondo anno del secondo periodo didattico, la scuola di successiva frequenza dovrà esprimere una valutazione finale complessiva del secondo periodo didattico, tenendo conto della valutazione intermedia già espressa dall'altro istituto, e poi procedere con l'attribuzione del credito nella modalità ordinaria prevista per i percorsi di secondo livello, ossia sulla base della media dei voti assegnati nella valutazione finale al termine dell'intero periodo didattico.

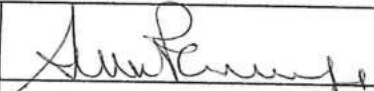
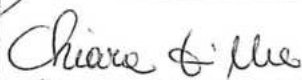
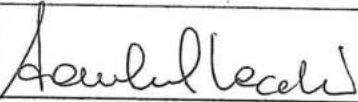

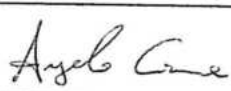
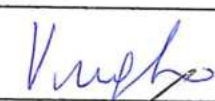

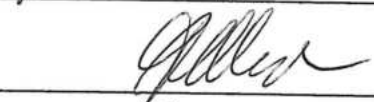

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

Si allegano

Le griglie di valutazione della prima prova scritta, della seconda prova scritta e della prova orale.
Programma svolto di ciascuna disciplina

Il Consiglio di Classe

Italiano e Storia	Principe Anna	
Matematica	Di Meo Chiara	
Inglese	Del Vecchio Daniela	
Scienza della Navigazione e Logistica	D'Antonio Vincenzo	
Laboratorio di Navigazione	Cione Angelo	
Diritto	Sauro Virginia	
Elettrotecnica ed elettronica	Amelina Luigi	
Laboratorio di Elettrotecnica ed elettronica	Chiaiese Francesco	
Macchine	Ricci Alessandro	
Laboratorio di Macchine	Monda Andrea	

Il Coordinatore
(Prof.ssa Anna Principe)



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonietta Prudente)

